



**Comune
di Bologna**

Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni

Comune di Bologna

**Affidamento della fornitura di articoli di biancheria per i
nidi d'infanzia del Comune di Bologna,
per il periodo 1 luglio 2023 - 31 luglio 2024**

Capitolato speciale

CIG 9857873E22

Indice

CAPITOLATO SPECIALE.....	3
PARTE DESCRITTIVA (A).....	3
Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
Art. A.2 – DURATA DEL CONTRATTO.....	3
Art. A.3 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO.....	3
Art. A.4 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	3
Art. A.5 – VALIDITA' DELL'OFFERTA.....	4
Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI.....	4
Art. A.7 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	4
Art. A.8 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	5
Art. A.9 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	6
Art. A.10 – SUBAPPALTO.....	6
Art. A.11 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.....	7
Art. A.12 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE.....	7
Art. A.13 – SOSTITUZIONI PER NON CONFORMITA' E RESI.....	7
Art. A.14 - PENALI.....	7
Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI.....	8
Art. A.16 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
Art. A.17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	10
Art. A.18 - FORO COMPETENTE.....	10
Art. A.19 - DISPOSIZIONI FINALI.....	10
PARTE PRESTAZIONALE (B).....	11
Art. B.1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO.....	11
Art. B.2 – DETTAGLIO DEGLI ARTICOLI.....	11
Art. B.3 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	12
Art. B.4 – TEMPISTICHE E MODALITA' DI CONSEGNA.....	12

CAPITOLATO SPECIALE

PARTE DESCRITTIVA (A)

Art. A.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura è finalizzata all'affidamento della fornitura di articoli di biancheria per i nidi d'infanzia del Comune di Bologna, come dettagliatamente descritto nella parte B del presente Capitolato.

Art. A.2 – DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura avrà durata a partire dal 1 luglio 2023 fino al 31 luglio 2024.

Alla data di scadenza l'Amministrazione ha facoltà di prorogare il contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, come stabilito dall'art. 106, co. 11 del D. Lgs n. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. A.3 – VALORE PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo stimato dalla stazione appaltante per l'affidamento della fornitura è pari a Euro 40.983,00 (IVA esclusa).

L'importo del contratto sarà corrispondente all'importo offerto in gara dall'impresa aggiudicataria.

L'importo contrattuale è comprensivo delle spese di trasporto e consegna e di tutte le prestazioni richieste dal presente documento, nonché degli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del contratto.

Art. A.4 – GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'appaltatore per la sottoscrizione contratto è obbligato a costituire, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, apposita garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo del contratto, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste dall'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della cauzione è pari al 10% dell'importo contrattuale fatti salvi gli eventuali incrementi previsti dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e le eventuali riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 per le garanzie provvisorie.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso di somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La stazione appaltante ha diritto inoltre di valersi della cauzione altresì nei casi espressamente previsti dal comma 2 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua

a valere sui corrispettivi ancora da corrispondere all'appaltatore.

La garanzia viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, fino al limite massimo dell'80% dell'importo iniziale garantito. L'ammontare residuo permane fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione, a fronte del quale la garanzia cessa di avere effetto. Lo svincolo è automatico con la sola condizione della preventiva consegna al garante da parte dell'appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione (es. stato di avanzamento, certificati di regolare esecuzione anche a cadenza periodica in caso di forniture o servizi continuativi e ripetuti, ecc...). In ragione della tipologia di prestazione richiesta non si ritiene di richiedere la costituzione di cauzione o garanzia fideiussoria per la rata di saldo di cui al comma 6 dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. A.5 – VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta vincola l'esecutore per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile fino al termine stabilito dal comma 8 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. A.6 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà sottoscritto dalla Capo Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni del Comune di Bologna.

Tutte le spese afferenti alla stipula del contratto e sua registrazione saranno a carico dell'Impresa aggiudicataria senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale.

Rientrano in tali oneri l'imposta di bollo per la stesura del contratto, quietanze, diritti di segreteria, spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

L'I.V.A. s'intende a carico del Comune di Bologna.

Art. A.7 – CONDIZIONI DI PAGAMENTO, OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il pagamento sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'Amministrazione, della regolare esecuzione della fornitura, nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente Capitolato.

Solo al termine di tali verifiche l'appaltatore, su indicazione del RUP, potrà emettere la relativa fattura.

La ditta aggiudicataria dovrà emettere le fatture relative alla fornitura secondo le leggi vigenti. Sarà cura della stazione appaltante comunicare all'aggiudicatario l'esatta descrizione degli elementi da riportare in fattura.

Le fatture elettroniche dovranno essere compilate e inviate secondo le leggi vigenti, redatte in lingua italiana ed essere intestate a: COMUNE DI BOLOGNA – Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni - C.F. 01232710374 - via Ca' Selvatica n. 7 - 40123 - Bologna.

Le fatture elettroniche dovranno riportare i dati di seguito indicati:

- il codice identificativo univoco: G8F8H2

- il numero di CIG
- il riferimento all'impegno di spesa e ogni altro elemento che sarà comunicato dalla stazione appaltante all'avvio del contratto.

In base a quanto disposto dall'art. 1 comma 629 lettera b) della Legge di Stabilità che modifica il D.P.R. 633/72 introducendo l'art. 17-ter, si applicherà lo "split payment", ossia il versamento dell'IVA, da parte degli enti pubblici, direttamente all'Erario. Il Comune perciò pagherà al fornitore il solo corrispettivo (imponibile) della prestazione o cessione di beni, mentre la quota di IVA verrà versata all'Erario. Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture. Tale termine potrà essere sospeso nel periodo di fine anno (indicativamente dal 15 al 31 dicembre) per le esigenze connesse alla chiusura dell'esercizio finanziario. L'eventuale importo per gli interessi di mora sarà determinato in base al tasso di riferimento BCE, periodicamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cui verrà aggiunta una maggiorazione di 8 (otto) punti percentuali. Sono a carico dell'impresa le spese derivanti da specifiche richieste relative a particolari modalità di pagamento, come accrediti in c/c bancari o postali.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010, l'appaltatore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative al presente appalto dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati anche non in via esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal fine, l'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia in cui ha sede la stazione appaltante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. A.8 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, intendendosi remunerati con i prezzi di aggiudicazione, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla fornitura oggetto del contratto. L'impresa aggiudicataria garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei presenti documenti di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.

L'impresa aggiudicataria si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta

esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità ed onere.

Art. A.9 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'Appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso. L'Appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'Appaltatore dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci; dovrà inoltre rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale. L'Appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

Art. A.10 – SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nei modi e termini previsti dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 che si richiama integralmente per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo.

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, tutti i sub-contratti che non sono subappalti stipulati per l'esecuzione dell'appalto indicando: il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidati ed eventuali modificazioni.

Il subappalto è ammesso qualora all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato esattamente le parti di servizio che intende subappaltare e dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni, il contratto di subappalto, trasmettendo altresì la dichiarazione resa dal subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80. L'appaltatore dovrà provvedere a sostituire i subappaltatori per i quali si sia verificata la sussistenza dei motivi di esclusione.

In ogni caso, il subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione della stazione appaltante nei termini previsti dalla legge.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art. A.11 – MISURE A TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

In applicazione del D. Lgs. n. 81/2008, l'Appaltatore mette in campo tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e cura gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

Per il presente appalto si stimano oneri per la sicurezza derivanti da interferenze pari a zero, fatto salvo in ogni caso l'obbligo per l'esecutore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Art. A.12 – VERIFICHE E CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Per il presente contratto il RUP potrà avvalersi, per le proprie attività di controllo, di propri referenti.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione, insorgano contestazioni sull'esecuzione del contratto, il RUP formula la contestazione all'appaltatore assegnando un termine non inferiore a 7 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al RUP.

A seguito delle suddette contestazioni e in mancanza di adeguate giustificazioni da parte dell'appaltatore, la stazione appaltante potrà applicare le penali previste all'art. A.14 o, nei casi previsti, disporre la risoluzione del contratto.

Art. A.13 – SOSTITUZIONI PER NON CONFORMITA' E RESI

L'accettazione della merce consegnata non solleva la ditta aggiudicataria dalle responsabilità delle proprie obbligazioni, in ordine a vizi occulti non rilevati o non rilevabili all'atto della consegna.

La ditta aggiudicataria è obbligata all'immediata sostituzione dei prodotti che, a seguito di verifiche "a vista" risultassero, per quantità (sia in difetto che in eccesso) o qualità, non conformi all'ordine, ai documenti di trasporto, all'elenco dei prodotti aggiudicati, ai campioni/modelli forniti o ai requisiti definiti nella parte B del presente Capitolato.

E' inoltre obbligata alla sostituzione di quei prodotti la cui non conformità sia stata accertata anche successivamente alla consegna e segnalata per iscritto entro 7 giorni lavorativi successivi alla consegna stessa o successivi al riscontro della non conformità.

In tali casi, la stazione appaltante potrà attivare le pratiche di reso, chiedendo per iscritto il ritiro dei quantitativi in eccesso o la sostituzione degli articoli difformi o la consegna dei prodotti mancanti.

La ditta aggiudicataria avrà tempo 3 giorni lavorativi per visionare eventualmente il prodotto, previo appuntamento e/o per inviare le proprie spiegazioni e/o giustificazioni.

Il ritiro della merce in eccesso, la consegna dei prodotti mancanti o la sostituzione dei prodotti non conformi dovranno essere effettuati senza alcun onere per la stazione appaltante, entro 5 giorni dalla richiesta, salvo diverso accordo. La mancata sostituzione della merce entro 5 giorni o entro il diverso termine concordato sarà considerata “mancata sostituzione” ai fini dell’applicazione delle penali previste.

Art. A.14 - PENALI

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità nella gestione del servizio rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato, l’Amministrazione invierà comunicazione scritta tramite mezzo certificato con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione, l’Appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni all’Amministrazione nel termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall’Amministrazione, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l’Amministrazione applicherà una penale, di importo graduato in considerazione della gravità dell’inadempimento, conformemente a quanto disposto dall’articolo 113 bis del D.Lgs 50/2016, tra il minimo di euro 10,00 e il massimo di euro 40,00 per ogni episodio.

A titolo esemplificativo la stazione appaltante considera meritevoli di penale i seguenti inadempimenti:

- ritardo nelle consegne rispetto a quanto previsto nella parte B del presente Capitolato;
- mancata sostituzione di articoli difformi, oltre i termini previsti all’articolo A.13;
- mancata eliminazione degli inconvenienti dopo la formale segnalazione da parte dell’Amministrazione.

L’importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall’Appaltatore inadempiente.

In alternativa l’Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario; in tal caso l’Appaltatore è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente Articolo non esonera in nessun caso l’Appaltatore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. A.15 - MODIFICHE CONTRATTUALI E CLAUSOLA DI REVISIONE PREZZI

Nel corso dell’esecuzione del contratto sono ammesse modifiche contrattuali nei casi e nei termini previsti dall’art. 106 del d. lgs. n. 50/2016.

Clausola revisione prezzi

Sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi, ai sensi dell’art. 29 del DL 4/2022 e dell’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del D.Lgs. 50/2016.

Con la stipula del contratto l'appaltatore dà atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi, anche con riferimento al corrispettivo offerto. Sono pertanto escluse dalla revisione dei prezzi le forniture e/o i servizi rientranti nella prima fornitura, prevista entro il 30 settembre 2023.

Per la seconda fornitura, prevista entro il 30 aprile 2024, il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, nel caso di aumento dei prezzi di beni/servizi che incidono sul contratto.

La revisione dei prezzi nello specifico potrà essere richiesta, con riferimento all'indice ISTAT del mese di gennaio 2024, nel caso in cui si determini una sua variazione in aumento, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. Sarà onere dell'operatore economico di allegare, alla richiesta di attivazione della clausola, idonea documentazione analitica comprovante il maggior costo.

La revisione dei prezzi deve essere richiesta con comunicazione formale da inviarsi a mezzo PEC, motivando e dando evidenza delle variazioni di prezzi intercorse.

Al ricevimento della richiesta, il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le condizioni di mercato e pertanto le variazioni dei costi e dei prezzi.

Il RUP si pronuncerà con atto motivato, comunicato a mezzo PEC all'appaltatore, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta. In caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti all'appaltatore, il termine di cui sopra si intenderà sospeso e riprenderà a decorrere dalla ricezione della relativa risposta.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di procedere annualmente ad una verifica dell'andamento dei prezzi.

Le eventuali variazioni dei prezzi si intendono esecutive sulle prestazioni rese a partire dal mese successivo alla decisione del RUP.

Art. A.16 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto in generale dal D. Lgs. n. 50/2016 e dal Codice Civile in caso di inadempimento contrattuale, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016 costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

1. modifica sostanziale del contratto o superamento di soglie che, ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 avrebbero richiesto una nuova procedura di appalto;
2. l'appaltatore si è trovato al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1;
3. grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. n. 50/2016;
4. provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e relative misure di prevenzione, o sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni;

6. grave danno all'immagine dell'Amministrazione comunale;
7. ogni altra ipotesi espressamente prevista nel presente documento.

Integra grave inadempimento di cui al n. 5 del presente articolo, l'applicazione di penali di cui all'art. A.14 del presente Capitolato che, sommate, superino il 10% dell'importo totale del contratto.

Nel caso di cui al punto n. 5, il RUP formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore assegnandogli un termine non inferiore a 15 giorni, per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante dichiara risolto il contratto.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto per responsabilità dell'appaltatore, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'appaltatore, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti. Il recesso è disciplinato dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. A.17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai soggetti che faranno pervenire la propria manifestazione di interesse in riferimento all'oggetto del presente avviso pubblico, saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione Comunale nel rispetto delle disposizioni a garanzia della privacy, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse alla suddetta procedura e ad eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpoteam@lepida.it). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dagli articoli 15, 16, 18 e 21 del Reg. EU 679/2016.

Art. A.18 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in relazione al presente appalto è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

Art. A.19 - DISPOSIZIONI FINALI

Al contratto, oltre alle disposizioni di cui al presente capitolato d'appalto si applicano: le disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici, le disposizioni di cui al Codice civile per la parte relativa alla disciplina dei contratti e le eventuali ulteriori normative speciali nazionali o comunitarie inerenti le specifiche prestazioni oggetto del contratto.



PARTE PRESTAZIONALE (B)

Art. B.1 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La presente procedura prevede l'affidamento della fornitura di articoli di biancheria per i nidi d'infanzia del Comune di Bologna, con le specifiche dettagliate nei seguenti paragrafi.

Art. B.2 – DETTAGLIO DEGLI ARTICOLI

Descrizione e misure	Specifiche	Quantità totale
Bavaglino in spugna con lacci, 31x38 cm	peso minimo tessuto gr/mq 400; i lacci devono essere realizzati in un unico pezzo con cucitura continua sul collo	4.500
Asciugamano piccolo, 40x60 cm, colore bianco, 100% cotone	peso minimo tessuto 250 gr/mq	4.500
Canovaccio da cucina, 75x80 cm, colore bianco, 100% cotone	peso minimo tessuto 250 gr/mq	2.100
Copriletto, 120x170 cm, 100% cotone	peso tessuto 250 gr/mq ca. possibilmente colori tenui con decori adatti ad un nido d'infanzia	600
Coperta/panno in lana, 75x100 cm	peso tessuto 360 gr/mq ca. possibilmente colori tenui con decori adatti ad un nido d'infanzia	500
Coprimaterasso in spugna, 120x60 cm, colore bianco, almeno 75% in cotone	con bordo elasticizzato	1.000
Lenzuola senza angoli, 120x180 cm, colore bianco, 100% cotone	peso minimo tessuto 160 gr/mq	1.500
Telo fasciatoio, 90x100 cm, colore bianco, 100% cotone	peso minimo tessuto 160 gr/mq	1.400
Telo Cerata/Traversa impermeabile, 100x150 cm		250

Art. B.3 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 50/2016, tutti gli articoli forniti dovranno rispettare i "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" (CAM), approvati con Decreto 7 febbraio 2023 del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica.

Art. B.4 – TEMPISTICHE E MODALITA' DI CONSEGNA

La consegna dei beni dovrà avvenire in due tranches, una entro il 30 settembre 2023 (consegna A) e una entro il 30 aprile 2024 (consegna B).

Di seguito i quantitativi richiesti per ogni consegna:

Descrizione e misure	CONSEGNA A (quantità richiesta)	CONSEGNA B (quantità indicative)
Bavaglino in spugna con lacci, 31x38 cm	3.500	1.000
Asciugamano piccolo, 40x60 cm, colore bianco, 100% cotone	3.500	1.000
Canovaccio da cucina, 75x80 cm, colore bianco, 100% cotone	1.600	500
Copriletto, 120x170 cm, 100% cotone	300	300
Coperta/panno in lana, 75x100 cm	300	200
Coprimerasso in spugna, 120x60 cm, colore bianco, almeno 75% in cotone	600	400
Lenzuola senza angoli, 120x180 cm, colore bianco, 100% cotone	1.200	300
Telo fasciatoio, 90x100 cm, colore bianco, 100% cotone	1.000	400
Telo Cerata/Traversa impermeabile, 100X150 cm	250	

I quantitativi di ogni articolo, relativi alla seconda consegna (consegna B), sono da

ritenersi indicativi e potranno subire variazioni, rimanendo all'interno dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la sede del magazzino comunale sito in via dell'Industria n. 2 Bologna.

AREA EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E
NUOVE GENERAZIONI
La Capo Area
Veronica Ceruti
(firmato digitalmente)